

LE MISURE

Pronti aiuti per 25 miliardi

Mutui prima casa: rate sospese, contributi per gli affitti

Via libera all'unanimità al pacchetto del governo
Il messaggio di solidarietà di Ursula von der Leyen
Baretta: subito in arrivo 2 miliardi per la Sanità

ROMA Il Consiglio dei ministri vota uno stanziamento record di 25 miliardi. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte è «dieta» per la «grande collaborazione» con l'Europa e lancia, insieme ai ministri economici Roberto Gualtieri e Nunzia Catalfo, nuove misure con ammortizzatori sociali e aiuti a imprese e famiglie. Le Camere approvano a larga maggioranza la relazione sull'autorizzazione allo scostamento di bilancio, con il sì delle opposizioni, che pure presentano un loro testo. Un passo che nei fatti porta il rapporto tra il deficit e il prodotto interno lordo al 3,3%. Ben al di sopra della faticosa soglia del 3% prevista dai vincoli europei e sui quali la politica italiana ha duellato per anni.

Lo sfondamento

Ma tra le tante cose della nostra vita che il Coronavirus sta cambiando c'è anche l'atteggiamento dell'Unione europea. Ieri la presidente della commissione europea Ursula von der Leyen ha detto che sono in arrivo nuove risorse per il nostro Paese aggiungendo che «in questo momento in Europa siamo tutti italiani». Il premier Conte esprime apprezzamento per il clima in Europa: «Lavoreremo in coordinamento, manderemo i nostri scienziati per creare una task force europea per promuovere la ricerca e combattere questo virus ignoto». Pa-

role su cui concorda il ministro Gualtieri, che spera in «risorse comuni europee, che possano alleggerire l'impatto sul bilancio dello Stato, anche se le nostre finanze sono solide». Le opposizioni sostengono il governo, anche se ribadiscono le loro proposte: una serrata generale per 15 giorni, fondi per almeno 30 miliardi e un commissario unico per l'emergenza coronavirus.

Il commissario

Quanto alla nomina di un super commissario, il premier dà la sua disponibilità ad ampliare «la macchina organizzativa», ma con una figura che si occupi dell'acquisto di apparecchiature. Non è però quello che chiedono le opposizioni: «Attenzione — spiega Conte —, qui stiamo parlando di sanità, non è la ricostruzione post terremoto. La competenza sulla sanità è delle Regioni, non credo che abbia la minima efficacia avocare i loro poteri. Lo dico chiaramente: sarebbe un errore». Si fa sentire Matteo Renzi, che sostiene il governo ma poi bacchetta il premier: «È vero, non è come il terremoto: è peggio. Un super commissario serve». E aggiunge: «Basta schizofrenia, non si può fare un dpcm al giorno».

Le misure in arrivo

Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri spiega come

verranno impiegate le risorse stanziolate dal governo: «Saranno utilizzate in parte nel primo decreto, che sarà approvato venerdì, e saranno circa 12 miliardi. Le altre risorse costituiscono uno stanziamento di riserva per possibili futuri interventi da realizzare anche in un quadro europeo». Sul primo provvedimento, quello di venerdì, vengono confermate le anticipazioni. Per la sanità e la Protezione civile vengono stanziati due miliardi. La Protezione civile potrà «requisire» beni mobili e immobili, compresi alberghi, per fronteggiare l'emergenza. La cassa integrazione, in sostanza parte dello stipendio pagato dallo Stato a chi lavora per un'azienda che si ferma, viene resa universale, e cioè utilizzabile anche dalle imprese con meno di 5 dipendenti. L'obiettivo, come spiega Gualtieri, è che «nessuno perda il posto di lavoro a causa del coronavirus, che nessuno venga licenziato». Ma una copertura verrà garantita anche a chi, non viene coperto dalla cassa integrazione, come gli stagionali, a partire da quelli del turismo, gli autonomi, tra cui i



lavoratori dello spettacolo, e chi ha un contratto a tempo determinato.

La famiglia

Confermato il pacchetto famiglia, con i 15 giorni di congedo parentale extra per i genitori che lavorano e hanno minori di 12 anni a casa per la chiusura delle scuole, oppure il voucher da 600 euro per pagare la babysitter. Sugli affitti si sta ancora valutando un rinvio delle scadenze di pagamento. Stesso discorso per le rate del mutuo con un intervento che però, ha spie-

gato Gualtieri, non sarà legato al reddito ma al fatto che la persona sia stata direttamente colpita dall'emergenza di queste settimane. Lo stesso ragionamento vale per il rinvio delle tasse e dei contributi per i soggetti danneggiati dalla crisi.

**Enrico Marro
Alessandro Trocino**

I provvedimenti



Sostegno per la casa e rinvio dei canoni ma solo per chi ha perso reddito

Nel decreto legge in arrivo venerdì ci saranno interventi per sospendere, non per tutti ma solo in alcuni casi, il pagamento delle rate del mutuo e degli affitti. Per quanto riguarda i mutui la moratoria dovrebbe riguardare solo le prime case e nemmeno in questo caso sarà generalizzata. La sospensione del pagamento non riguarderà chi è al di sotto di una certa soglia di reddito o di Isee, l'indicatore che misura reddito e patrimonio. Il criterio sarà quello di



I beneficiari
Non conterà il reddito ma l'essere stati colpiti dalla crisi

esentare dal pagamento chi, proprio a causa dell'emergenza di queste settimane, non ha fonti di reddito sufficienti per rispettare le scadenze. Ad esempio chi finirà in cassa integrazione o anche chi sarà costretto a chiudere, anche temporaneamente, la propria attività. Anche per quanto riguarda gli affitti, l'ipotesi è di uno stop ai pagamenti sempre slegato da fasce di reddito o di Isee, di solito utilizzate per questi provvedimenti, ma tagliate su chi è stato effettivamente colpito dalla crisi. In parallelo ci sarebbe un intervento per sospendere il pagamento delle imposte per i proprietari che incassano l'affitto. I termini precisi devono essere ancora definiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rinvio dei pagamenti di tasse e contributi Il primo posticipo? L'Iva del 16 marzo

Rinvio del pagamento delle tasse e dei contributi. E in alcuni casi la loro parziale cancellazione. Anche in questo caso la misura riguarderà persone e imprese effettivamente danneggiate dalla crisi, con una perdita di fatturato del 25%. Il primo rinvio riguarderà la scadenza del 16 marzo, per il versamento dell'Iva. A seguire ne arriveranno altre. Ma in futuro, quando l'emergenza sarà passata e le attività economiche si saranno risollevate, una parte di quei soldi potrà essere chiesta



Lo schema
Adottato lo stesso schema previsto per gestire i terremoti

indietro dallo Stato. Si tratta dello stesso schema adottato dopo ogni terremoto. La spiegazione tecnica la dà il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri: il governo intende «posticipare una serie di adempimenti per venire incontro alle oggettive difficoltà di contribuenti e operatori del fisco». In particolare «per assicurare un adeguato sostegno alle aziende e ai lavoratori autonomi colpiti dagli effetti dell'emergenza, in termini di riduzione del livello di attività e di fatturato con conseguente impatto sulla liquidità, potranno essere introdotte misure di sospensione dei versamenti tributari e contributivi, anche in previsione di un futuro parziale ristoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cassa integrazione per le piccole aziende Congedo parentale, 15 giorni in più

La cassa integrazione diventa universale. Potrà essere applicata in tutto il territorio nazionale, in tutti i settori produttivi e anche per le imprese piccolissime, quelle con meno di 5 dipendenti. Un sostegno ci sarà anche per i lavoratori che, nonostante questo allargamento, restano scoperti dalla cassa integrazione, come gli stagionali, inclusi quelli del settore del turismo, gli autonomi e i lavoratori con un contratto a tempo determinato. La cassa integrazione copre fino all'80%



L'integrazione
Il fondo di integrazione salariale farà salire il reddito complessivo

dello stipendio e in ogni caso non può superare i 1.150 euro al mese. Ma sarà affiancata da un altro strumento, il fondo di integrazione salariale, che potrà far salire la somma oltre quella soglia. Confermato il pacchetto famiglia. Per i genitori che lavorano e hanno minori di 12 anni a casa per le scuole chiuse ci saranno 15 giorni di congedo parentale in più, con stipendio almeno al 30% e variabile a seconda del reddito. In alternativa ci sarà un voucher da 600 euro per pagare la baby sitter. Queste due misure, al momento, sono finanziate fino al 3 aprile, nella previsione che il giorno dopo le scuole riaprono. In caso di prolungamento andranno rifinanziate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Risorse da Cdp e Sace Aumenta il Fondo centrale di garanzia per le imprese

Per le imprese la prima urgenza è la liquidità, visto che gli incassi sono fermi. Verrà ulteriormente potenziato il Fondo centrale di garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese, che ad oggi copre finanziamenti bancari per 40 miliardi. Le imprese potranno continuare a beneficiare delle aperture di credito accordate ma non ancora utilizzate. A queste misure si aggiungono le risorse messe a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti e da Sace per



Investimenti
Commissari straordinari per accelerare le grandi opere

sostenere le imprese, che passano da 1 a 7 miliardi: 3 miliardi saranno impiegati per garantire tassi calmierati alle piccole e medie imprese, mentre altri 4 miliardi andranno a sostenere l'export e l'internazionalizzazione delle imprese in modo da sostenere il made in Italy. Altro punto è quello del sostegno degli investimenti pubblici, seguendo il cosiddetto modello Genova seguito per la ricostruzione del ponte Morandi. L'idea è quella di nominare dei commissari straordinari che, con poteri straordinari e anche in deroga alle procedure ordinarie, possano accorciare i tempi dei cantieri.

Testi a cura di
Lorenzo Salvia
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il messaggio in italiano Ursula von der Leyen



Il vostro esempio è prezioso per tutti L'Italia è parte dell'Europa, e l'Europa soffre con l'Italia Siamo tutti italiani

